

FUCILIA CANNA RIGATA

Prova

Amp Dsr 1-Bignami calibro .308 Winchester

Scheda tecnica

Produttore: Amp technical services, Postfach 1235, D-82168 Puchheim/bhf, tel. +49(0)89/89.02.52-0, fax +49(0)89/89.02.52-46, info@AMP-TS.com, www.AMP-TS.com

Importatore: Bignami spa, via Lahn 1, 39040 Ora (Bz), tel. 0471/81.30.00, fax 041/81.08.99, email@bignami.it

Modello: Dsr numero 1 Bignami

Tipo: carabina a otturatore girevole-scorrevole

Calibro: .308 Winchester (disponibile anche in .300 Winchester magnum, .338 Lapua magnum)

Impiego specifico: tiro di precisione

Meccanica: otturatore girevole-scorrevole con 6 ramponi di chiusura

Alimentazione: mediante caricatore bifilare amovibile

Numero colpi: 6 (.308) 5 (.338)

Scatto: Singola azione, diretto

Percussione: percussore inerziale

Sicura: leva sulla carcassa, ambidestra

Canna: 650 mm più freno di bocca

Mire: sprovvista di mire meccaniche. Dotata di una sciina Picatinny su tutta la lunghezza

Lunghezza totale: 980 mm

Peso: 5.800 grammi (arma nuda)

Materiali: carcassa in lega speciale di alluminio, otturatore e canna in acciaio Inox, impugnatura a pistola in materiale sintetico, calciolo in gomma

Finitura: tipo titanio opaco

Numero di catalogo: in attesa di catalogazione

Prezzo: Lit. 17.500.000 (9.038 €), circa, Iva inclusa, Lit. 990.000 il bipiede

TRAZIONE



La Bignami di Ora ha presentato il Dsr 1, in una versione, approntata dalla tedesca Amp-Technical appositamente su specifiche suggerite dall'importatore italiano. Il Dsr è un bull-pup calibro .308 Winchester, studiato per particolari impieghi dei reparti speciali della polizia tedesca.

Un "tuttodietro" con la classica impostazione bull-pup prodotto su specifiche suggerite dall'importatore bolzanino. Creato per soddisfare le richieste dei corpi speciali della polizia tedesca, garantisce prestazioni eccellenti in poligono. L'otturatore è telescopico, la carcassa è in lega leggera. Il freno di bocca a quattro fori aiuta nel controllo dell'arma

POSTERIORE

Nell'immagine si notano le generose e quasi esagerate dimensioni del freno di bocca, che basa il proprio funzionamento su due camere di espansione con quattro fori, due per parte, di uscita laterali dei gas.



TESTO E FOTO DIALEX GRUMANN

Dalla Amp-Technical services, giovane e dinamica ditta tedesca, arriva la Dsr-1-Bignami, una carabina di precisione dall'aspetto futuristico, basata su soluzioni meccaniche all'avanguardia.

La Amp-Dsr numero 1 Bignami, che chiameremo brevemente Dsr, è stata sviluppata per soddisfare le particolari esigenze evidenziate dai gruppi Sek (Sonder einsatz kommando, le unità di intervento speciale) in servizio nelle varie polizie della Germania. La richiesta era abbastanza precisa: si cercava, infatti, una carabina che fosse compatta, precisa, appropriatamente accessoriata (bi-

pede, ottica, possibilità di essere dotata di strumenti per la visione notturna, modularità per l'adattamento ai vari tiratori) e che fosse, soprattutto, affidabile. Mettendo insieme tutte queste particolarità, era assai difficile trovare sul mercato armi che potessero rispondere ai requisiti. La prima versione del Dsr venne presentata oltre un anno fa, in fase di prototipo, ad alcune unità Sek. In base ai primi test di valutazione si è giunti alla configurazione che vi presentiamo. Questa versione è già stata adottata ufficialmente dal Sek Nürnberg e sta per essere adottata da altri 4 gruppi speciali, che stanno ultimando ulteriori prove, alle quali è stata sottoposta l'arma. Un interesse particolare per il Dsr sembra sia

arrivato anche dal Gsg 9 tedesco, sicuramente una delle unità speciali più conosciute in Europa e nel mondo.

Meccanica d'avanguardia

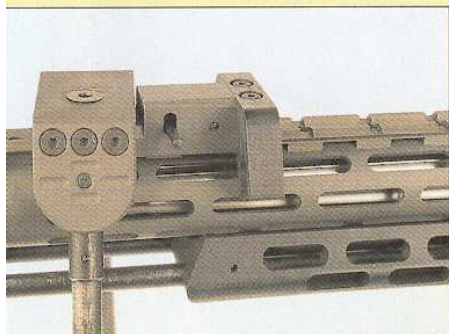
Cominciando l'analisi dalla parte meccanica, si nota immediatamente la struttura di tipo *bull-pup*, il sistema dell'arma, cioè, è stato posizionato nella porzione posteriore dell'arma, più o meno nella zona in cui, solitamente, la maggior parte delle armi hanno il calcio. La soluzione, ovviamente, è la migliore per contenere gli ingombri dell'arma. La carcassa, ottenuta per fresatura da un blocco unico di una particolare lega leggera, contiene praticamente l'intero "sistema" della Dsr. Per la parte inferiore del sistema

Amp Dsr 1-Bignami calibro .308 Winchester

dell'arma, invece, i progettisti tedeschi hanno scelto di adottare materiali polimerici, per ridurre ulteriormente il peso. L'otturatore della Dsr è di tipo telescopico, nulla a che vedere, però, con progetti tipo Mauser 66 oppure Blaser. Si tratta di un sistema di una semplicità unica: l'otturatore vero e proprio, armandolo con la relativa manetta e arretrandolo, si muove all'interno della "guaina" otturatore, la quale, a sua volta, scorre all'interno della carcassa stessa. Come si può notare nelle foto del servizio, nelle quali viene mostrata la fase di chiusura, la "guaina" rimane in asse sopra al caricatore, mentre l'otturatore avanza nella sua fase di chiusura. Chiusura che è assicurata da tre copie di due ramponi, disposti a 120°, che trovano le loro relative sedi direttamente nella culatta della canna. Quest'ultima è fissata alla carcassa con tre viti, visibili anche dall'esterno, sulla parte destra, sopra



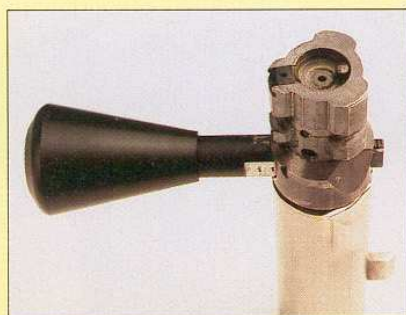
L'ottica utilizzata nella prova è una Hensold a ingrandimenti variabili: la lente di uscita è 50 mm, il reticolo ha riferimenti telemetrici ed è illuminato. Il cannocchiale è costruito per la Bundeswehr tedesca e costa 6.300.000 lire, circa.



Sopra: sull'esemplare della prova, la slitta tipo Picatinny è stata utilizzata per il montaggio di un bipiede che si è rivelato assai utile per ottenere eccellenti rosate. Il bipiede originale offerto dalla Amp è un piccolo capolavoro di meccanica. Da solo, giustifica l'elevato costo. A destra: il caricatore è, come in ogni bull pup, alloggiato nella parte posteriore. Apprezzabile per comodità la generosa impugnatura a pistola.



l'impugnatura a pistola, che chiudono a morsa la carcassa per una lunghezza di 100 millimetri, cioè quanto è lunga la sede ricavata per alloggiare la porzione posteriore della canna. Questo sistema permette una rapidissima e sicura sostituzione della canna.



Sopra, a sinistra: la testa dell'otturatore, che denota il notevole livello qualitativo delle lavorazioni dell'Amp, si avvale di sei ramponi di chiusura, suddivisi in due gruppi di tre, ciascuno a 120°. Si può notare il perno espulsore e l'unghia deputata all'estrazione del bossolo spento. Sopra, a destra: l'otturatore della Dsr, di tipo telescopico, è qui visibile nella sua massima estensione, vale a dire nella posizione di chiusura. Armandolo con la relativa manetta, si muove all'interno del "mantello" che gli fa da guaina.



Nella parte finale della sede della canna, è stata ricavata una fresatura che fa da guida al "binario" riportato sulla culatta. Questo per assicurare un allineamento sempre perfetto della canna stessa, rispetto all'asse della carcassa e alla taratura del sistema ottico di mira.

La canna, a parte i 100 millimetri di blocco, è completamente libera e presenta una forma esterna cilindrica di generose dimensioni, con scanalature longitudinali che ne aumentano la superficie, per agevolare un miglior raffreddamento durante le lunghe sessioni di tiro. Le rigature sono 6 con un passo di 1/10 per il calibro .308 Winchester. Il freno di bocca, con le sue quattro aperture laterali, due per parte, è montato a mezzo di una ghiera filettata e risulta quasi sproporzionato rispetto alla canna. Notevole, invece, è la "copertura" della canna, una specie di griglia protettiva, nella quale sono stati integrati, in modo ingegnoso, alcuni accessori di primaria utilità. Nella parte inferiore della canna c'è l'astina, che scorre su due guide cilindriche, sistema particolarmente valido, pensando di poter variare l'appoggio su un'eventuale sacchetto o su un supporto di fortuna.



La finestra di espulsione garantisce la perfetta fuoriuscita dei bossoli spenti del .308 Winchester, calibro utilizzato nella nostra prova, ma si rivela idonea anche per calibri di dimensioni superiori.



In questa immagine, si nota la sciina tipo Picatinny, di fatto una sciina Weaver, che permette il montaggio di accessori come il visore notturno o le lampade alogene. A destra: la porzione posteriore del calcio è praticamente senza limiti di regolazione. Anche l'appoggiaguancia è regolabile in elevazione.

che lascia intuire le molteplici possibilità di regolazione: appoggiaguancia molto ben concepito, regolabile in altezza; regolazione della profondità sulla spalla, dell'altezza dell'appoggiaspalla, appoggio posteriore regolabile a scatto e a vite e la possibilità di intercambiabilità dell'impugnatura a pistola.

La prova pratica

La prova dell'arma si è svolta alla distanza di 100 metri, utilizzando il poligono di tiro dell'importatore Bignami di Ora (Bz). Avendo avuto l'arma a disposizione soltanto per pochi giorni, non abbiamo impiegato alcuna ricarica, affidandoci al "solito" munizionamento commerciale: Norma con palle di 168 e 190 grani Match, Federal con palle di 168, 175 e 190 grani Match e Hornady con palla di 168 grani Match. Davvero notevoli sono le rosate ottenute con le varie cartucce, che, a parte le differenze di peso della palla, dell'energia e della velocità, sono risultate tutte abbastanza simili e tutte piuttosto buone.

Va naturalmente ricordato, che un *test* "vero" e più completo andrebbe effettuato anche sulle distanze di 200 e 300 metri, assumendo varie posizioni di tiro e verificando le osservazioni di più tiratori, sia esperti sia neofiti, per poi fare una media. Durante la prova, la cosa che più ci ha colpito è la quasi, perfetta reazione in asse durante il rinculo del-



Nella parte superiore della "carenatura" della canna, è stata ricavata una Picatinny-Rail, cioè molto simile alla sciina Weaver, predisposta con una serie di fessature trasversali, per permettere il montaggio in qualsiasi posizione di ottiche o di altri accessori (visori notturni e lampade alogene). Nel caso dell'Amp della prova, è stato montato il bipiede originale della Casa, che, purtroppo, non è in dotazione all'arma. Vista la destinazione dell'Amp, la sciina è stata naturalmente pensata anche per l'eventuale montaggio di strumenti ottici per la visione notturna (l'utilizzo di tali congegni è consentito soltanto per impieghi da parte

delle forze di polizia e dell'esercito). Sotto l'azione della Amp abbiamo il gruppo scatto: si tratta di uno scatto diretto completamente regolabile, sia per quanto riguarda la regolazione del carico di pressione sia per l'interasse del grilletto stesso. Lo scatto si è rivelato molto "dolce", anche se, a nostro giudizio, un po' troppo lungo, quasi lavorasse su di una sfera. Ma anche in questo è arrivata l'assicurazione da parte del costruttore che non vi sono limiti alla customizzazione e che, quindi, lo scatto può subire ulteriori miglioramenti. Molto interessante nella carabina tedesca è sicuramente la parte del calcio,

l'arma. Lo sbandamento è praticamente inavvertibile. Sicuramente il merito, oltre alla meccanica *bull-pup*, va anche al peso non indifferente della Dsr. Unico neo è la "rotondità" dello scatto. Avremmo preferito uno scatto un po' più secco, ma, soprattutto, più pronto. Concludendo con il nostro giudizio generale dell'arma della prova, possiamo asserire che si tratta di un progetto notevole oltre che valido sia meccanicamente sia esteticamente. Il prezzo può sembrare un po' alto, ma vista la produzione attualmente bassa, i materiali impiegati, le soluzioni tecniche e la resa balistica, è abbastanza in linea con la concorrenza.